Dopo la firma dell'Apq da 162 milioni di euro si guarda al completamento dei lavori

Post sisma, verso nuovo screening del territorio

Entro il 2018 dovranno terminare gli interventi. E l'Acem sollecita il pagamento delle imprese

Quando nell'aprile del 2013 la Regione guidata da Paolo di Laura Frattura ha nominato il direttore generale dell'Agenzia molisana di Protezione civile la ricostruzione post-sisma era ferma al 34%, con più di 1000 persone allocate ancora nei villaggi provvisori o in abitazioni di fortuna. Non era stato firmato nessun Accordo di programma quadro.

Vi era una situazione debitoria nei confronti delle imprese di oltre 45 milioni di euro e mancavano bilancio e Consiglio dei revisori dei conti. Così, ieri, a palazzo Vitale è intervenuto il governatore Frattura, che all'indomani della firma dell'ultimo e più importante Apq di quasi 162 milioni di euro, ha tracciato i dettagli del lavoro svolto sinergicamente tra Regione ed Agenzia di Protezione Civile. Dunque, approvazione del bilancio, nomina del Consiglio dei revisori dei conti, riordino della delibera 608/2012 recepente le schede di fattibilità dei lavori non canteri abili ed in sostanza l'impegno di tutte le risorse della delibera Cipe n. 62/2011di 384 milioni di euro. "Ci siamo riallineati – ha detto Frattura – tra lavori eseguiti e lavori pagati. Ne rimangono da realizzare per altri 250 milioni di euro". Nell'occasione il presidente ha anche portato l'attenzione sulle veritiche in corso circa fatture di 2 milioni di euro di cui non si ha materialmente riscontro. All'incontro di ieri hanno preso parte anche il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile, Sandra Scarlatelli ed il consigliere delegato Salvatore Ciocca. Entrambi, come già il governatore, hanno manifestato soddisfazione per i risultati raggiunti.

In particolare, Ciocca ha ricordato tutti gli Apq firmati: dai primi 30 interventi canteri abili sottoscritti nel luglio del 2013 agli ultimi 524 di questi giorni. Adesso toccherà alle singole amministrazioni comunali gestire l'assegnazione dei lavori alle imprese affinché tutto venga completato entro il 2018. Nel contempo è stato ribadito che si procederà ad un nuovo screening del territorio perché anche chi non è rientrato negli interventi degli ultimi 12 anni possa sperare in un supporto futuro con il reperimento di nuove risorse. Compiacimento per la firma dell'accordo di programma quadro da 162 milioni di euro è stata manifestata anche dall'Acem. "Ora – ha rimarcato il presidente dell'Associazione costruttori del Molise, Corrado Di Niro – esortiamo accoratamente a provvedere ai pagamenti alle imprese che sono esauste e stremate e a proseguire nell'impegno a Roma che deve portare alla liquidazione finanziaria delle risorse dal Governo centrale alla Regione Molise, affinché le cifre non restino solo sulla carta"

IL SANNIO MOLISE 25-11-2014

LA GAZZETTA DEL MOLISE 23-11-2014

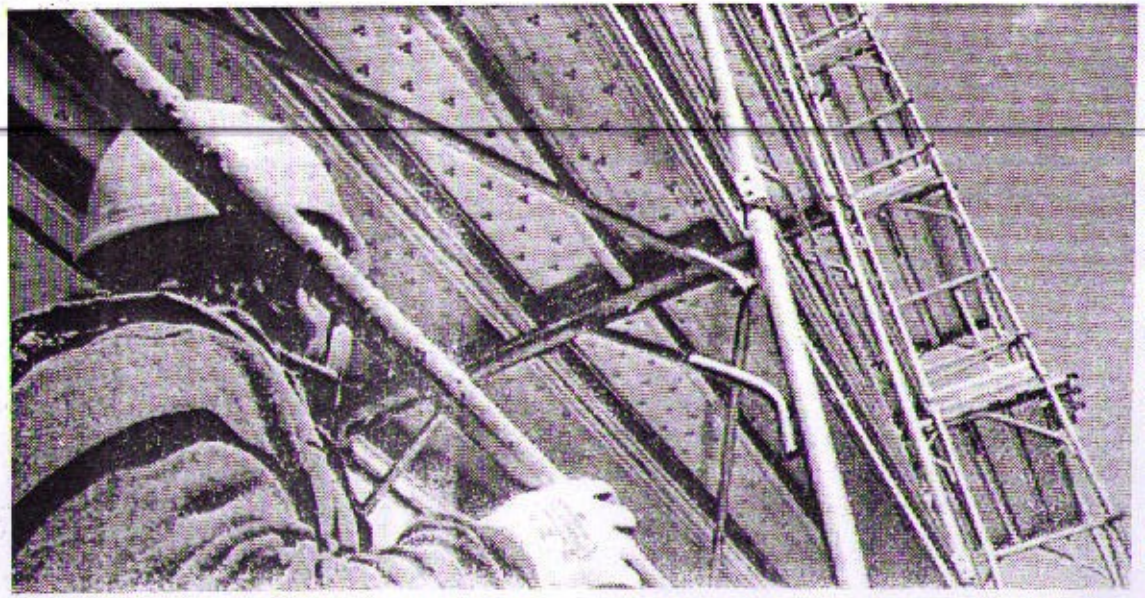
"Post sisma, ora vanno pagate le imprese prima di tutto"

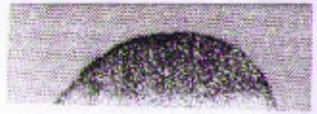
L'Acem esprime soddisfazione per l'Apq da 162 milioni di euro ma chiede che la Regione proceda a riconoscere le priorità in agenda

CAMPOBASSO. L'ACEM (Associazione Costruttori Edili del Molise), con riguardo alle notizie che circolano da mesi sulle risorse per la ricostruzione e segnatamente da ultimo all'annuncio dell'avvenuta sottoscrizione dell'APQ da 162 milioni di euro, evidenzia come le imprese continuano a non essere pagate o ad essere pagate a rilento, soggiogate da un viavai di carteggi ed integrazioni documentali tra i Comuni e l'Agenzia Regionale Protezione Civile, dovuti ad una burocrazia imperante che ha reso le istruttorie sempre più complesse e tali da risultare costantemente in via di definizione e mai perfezionate ai fini dei pagamenti finali che erano e rimangono sostanzialmente fermi ormai da molti mesi.

L'ACEM esprime ovviamente soddisfazione e compiacimento per il lavoro svolto e che ha condotto alla sottoscrizione dell'APQ anzidetto, augurandosi vivamente che lo stesso possa davvero portare alla conclusione del percorso della ricostruzione post sisma in Molise in tempi brevi.

"E' innegabile l'importanza del risultato raggiunto con l'ultimo APQ – spiega il Presidente Corrado Di Niro – però ora esortiamo accoratamente a provvedere ai pagamenti alle imprese che sono esauste e stremate ed a proseguire nell'impegno a Roma che deve portare alla liquidazione finanziaria delle risorse dal Governo centrale alla Regione Molise, affinché le cifre non restino solo sulla carta; manifestiamo la nostra disponibilità a fianco delle istituzioni regionali affinché tale risultato possa essere conseguito".





QUOTIDIANO DEL MOLISE 28-11-2014

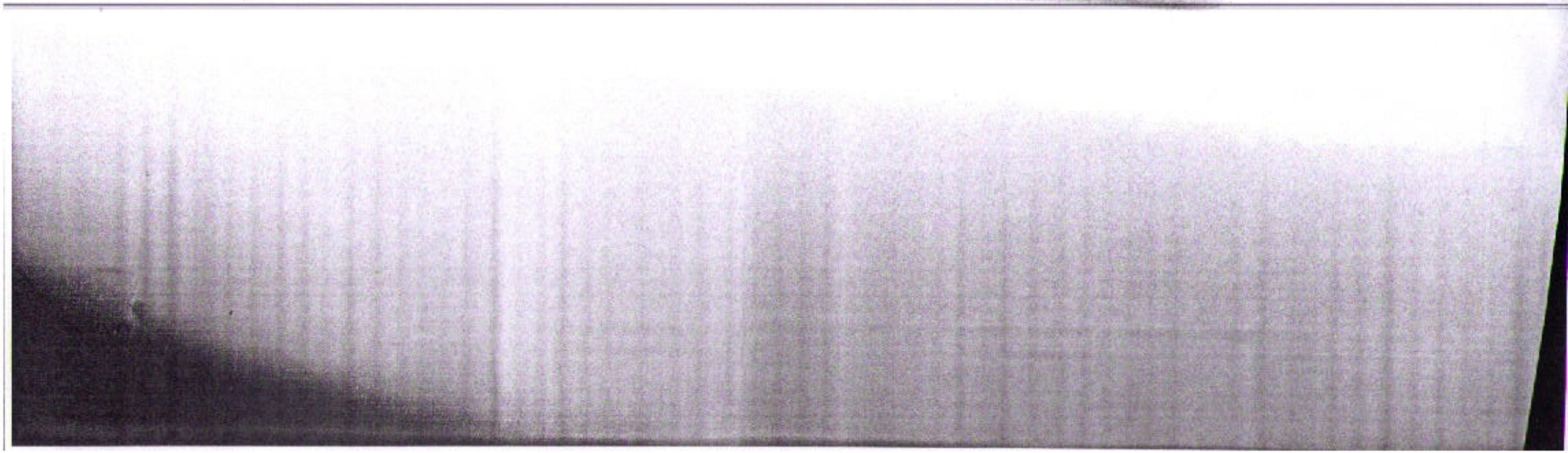
Acem: bene l'Apq, ma ora si pensi a pagare anche le imprese edili

Corrado Di Niro

CAMPOBASSO. Ricostruzione Post sisma, l'Acem (Associazione Costruttori Edili del Molise) lancia l'appello: bene l'Apq, ma ora si paghino le imprese. Il commento è arrivato appena si è diffusa la notizia dell'avvenuta sottoscrizione dell'APQ da 162 milioni di euro, evidenzia come le imprese continuano a non essere pagate o ad essere pagate a rilento, soggiogate da un viavai di carteggi ed integrazioni documentali tra i Comuni e l'Agenzia Regionale Protezione Civile, dovuti ad una burocrazia imperante che ha reso le istruttorie sempre più complesse e tali da risultare costantemente in via di definizione e mai perfezionate ai fini dei pagamenti finali che erano e rimangono sostanzialmente fermi ormai da molti mesi. L'ACEM esprime ovviamente soddisfazione e compiacimento per il lavoro svolto e che ha condotto alla sottoscrizione dell'APQ anzidetto, augurandosi vivamente che lo stesso possa davvero portare alla conclusione del percorso della ricostruzione post sisma in Molise in tempi brevi. "E' innegabile l'importanza del risultato raggiunto con l'ultimo APQ – spiega il Presidente Corrado Di Niro – però ora esortiamo accoratamente a provvedere ai pagamenti alle imprese che sono esauste e stremate ed a proseguire nell'impegno a Roma che deve portare alla liquidazione finanziaria delle risorse dal Governo centrale alla Regione Molise, affinché le cifre non restino solo sulla carta; manifestiamo la nostra disponibilità a fianco delle istituzioni regionali affinché tale risultato possa essere conseguito".

PRIMO PIANO MOLISE 29-11-2014

Soddisfazione dell'Acem "Ma adesso bisogna pagare le imprese"

CAMPOBASSO. L'Acem esprime soddisfazione per la sottoscrizione dell'accordo di programma quadro da 162 milioni di euro per la ricostruzione post sisma, ma sottolinea che "ora vanno pagate le imprese".

"È innegabile l'importanza del risultato raggiunto - spiega il presidente Corrado Di Niro - però ora esortiamo accoratamente a provvedere ai pagamenti alle imprese che sono esauste e stremate ed a proseguire nell'impegno a Roma che deve portare alla liquidazione finanziaria delle risorse dal governo centrale alla Regione Molise, affinché le cifre non restino solo sulla carta. Manifestiamo la nostra disponibilità a fianco delle istituzioni regionali - conclude Di Niro - affinché tale risultato possa essere conseguito".